

I vostri criteri di scelta

- Tasso d'ossigeno
- Odore della sostanza tossica
- Conoscenza della sostanza tossica
- Rischio d'Atmosfera Esplosiva (ATEX)

Classi di utilizzo dei filtri

Protezione gas/vapori

- Classe 1** per un tenore di gas inferiore allo 0,1% in volume
- Classe 2** per un tenore di gas compreso tra lo 0,1 % e lo 0,5 % in volume
- Classe 3** per un tenore di gas compreso tra lo 0,5 % e l'1 % in volume (filtri di grande capacità portati alla cintura)

Protezione contro particelle, polveri e aerosol

- Classe 1 (P1 o FFP1)** per proteggere dalle particelle solide grossolane senza tossicità specifica (carbonato di calcio)
- Classe 2 (P2 o FFP2)** contro gli aerosol solidi e/o liquidi indicati come media tossicità (silice - carbonato di sodio)
- Classe 3 (P3 o FFP3)** contro gli aerosol solidi e/o liquidi tossici (berillio - nichel - piombo, polveri di legno duro)

Nuove classificazioni e requisiti di prestazioni dei facciali filtranti secondo EN149:2001 A1+2009

Facciali filtranti non riutilizzabili « NR »	Facciali filtranti riutilizzabili « R »
Limitati ad una giornata di lavoro (< 8 ore).	Studiati per essere utilizzati per più di una giornata di lavoro.
Nuova marcatura: facciale filtrante per particelle EN149, anno di pubblicazione, classifica, opzione («D») è un'opzione per i facciali filtranti non riutilizzabili). Per es.: facciale filtrante per particelle EN149:2001 FFP2 NR D.	Nuova marcatura: facciale filtrante per particelle EN149, anno di pubblicazione, classifica (la marcatura «R» è obbligatoria per i facciali filtranti riutilizzabili; il test alla polvere di dolomite «D» è obbligatorio). Per es.: semimaschera filtrante per particelle EN149:2001 FFP2 R D.
La nota informativa del produttore deve comprendere un'avvertenza che segnali che il dispositivo non deve essere utilizzato per più di una giornata di lavoro.	I materiali dei facciali filtranti devono resistere ai prodotti per la pulizia e per la disinfezione, secondo procedure raccomandate dal produttore. Dopo la pulizia e la disinfezione, i facciali filtranti devono superare le prove di filtrazione.
Modifica dei requisiti di condizionamento (resistenza meccanica seguita dal condizionamento a determinate temperature) prima di realizzare il test.	
Test di filtrazione effettuato con l'esposizione a 120 mg di aerosol di prova.	
Dopo aver riposato 24 ore a temperatura ambiente, i facciali filtranti sono sottoposti ad un ulteriore test di filtrazione.	



Nota

Utilizzare un apparecchio respiratorio se:

- La concentrazione d'ossigeno è inferiore al 17%
- La concentrazione delle sostanze contaminanti è sconosciuta
- Il filtro non è adatto per le sostanze contaminanti presenti
- La sostanza contaminante ha delle proprietà di rilevazione insufficienti (assenza d'odore)